



In bus sulle piste da sci “È comodo e si risparmia”

Wi-fi a bordo e niente stress: si moltiplicano i pullman della neve

MAX CASSANI

Andare a sciare in macchina? Ti tocca avere il portasci, guidare minimo per due-tre ore, cercare parcheggio una volta arrivato a destinazione, pagare carburante e autostrada: un salasso, oltre che uno stress. Raggiungere le piste in treno sarà pure scenografico ma è lungo e scomodo, a parte qualche lodevole eccezione. Sarà per questo che i bus della neve stanno vivendo una seconda giovinezza.

Erano un classico negli anni Settanta/Ottanta: partenza all'alba e via in pullman con gli amici dello sci club. Poi l'usanza è passata di moda, assieme allo sci estivo e alla settimana bianca. Ora gli skibus sono tornati alla grande. Un ritorno al futuro, si direbbe. Sono comodi, confortevoli, hanno il wi-fi gratuito, non devi neppure fare la coda in biglietteria per lo skipass, dato che te lo consegnano a bordo. Soprattutto sono economici.

La rivoluzione l'ha innescata Flixbus, l'operatore tedesco fondato nel 2011 da tre giovani bavaresi: in pochi anni è riuscito a creare la rete più estesa d'Europa con oltre 100 mila collegamenti quotidiani lowcost verso mille destinazioni in 20 Paesi. Il modello è simile a quello delle compagnie aeree lowcost: un algoritmo calcola la tariffa in base alla distanza dalla data di partenza.

Grazie a un accordo con Trentino Marketing, quest'inverno sono previsti nuovi collegamenti Flixbus a basso costo verso la Val di Sole e la Val Rendena, con interscambio a Trento. Per gli sciatori di Torino, Milano, Bergamo, Venezia, Padova e Verona il weekend è possibile raggiungere località come Pinzolo, Madonna di Campiglio, Marilleva o il Passo del Tonale (anche se non in orario utile per sciare in giornata). Via Bolzano sono collegate la Val di Fassa e la Val di Fiemme, mentre tramite il servizio Alto Adige Bus si toccano tutte le altre stazioni del-

le Dolomiti.

Per andare a sciare in giornata, l'alternativa ai pullman organizzati dagli sci club è GoGoBus. Nata un anno e mezzo fa dall'idea di due trentenni, è una start-up di “social bus sharing” che permette di prenotare online viaggi condivisi in pullman. «Puntando a replicare il successo estivo dei bus per i concerti e dei bus del mare – dice Alessandro Zocca, co-fondatore di GoGoBus – con gli autobus della neve vogliamo far riscoprire la comodità di andare a sciare in giornata risparmiando sui costi del pernottamento o lo stress di lunghe ore di guida. Senza dimenticare il rispetto dell'ambiente e la possibilità di poter condividere questa esperienza con altri appassionati».

I bus partono alle 7/7.30 e fanno ritorno alla chiusura degli impianti. Per ora il servizio collega un pugno di località: Torino con Cesana e Sestriere (bus Vialattea Express+skipass a 47,50 euro), Torino con Valtourneche a 15 euro, Padova e Venezia con San Martino di Castrozza (da 39 euro viaggio+skipass), Roma con Ovindoli e Campo Felice in Abruzzo (da 39 euro bus+skipass). Vista la positiva esperienza di questo primo anno, dal prossimo inverno si aggiungeranno altre tratte lungo tutto l'arco alpino.

Il business cresce, e anche le ferrovie hanno deciso di connettere il trasporto su rotaia a quello su gomma fino alla base degli impianti: treno+skibus in un'unica soluzione. Da dicembre, il fine settimana è attivo il servizio FrecciaLink di Trenitalia verso Courmayeur (dalla stazione FS di Torino), Madonna di Campiglio (da Verona) e Cortina (da Venezia). Supplemento: 19 euro.

Grazie al progetto “Scopri il bianco in Lombardia”, con Trenord si possono raggiungere le piste di Aprica e della Valmalenco con un servizio navetta compreso nel prezzo: con il pacchetto treno+bus+skipass si risparmia fino al 25%.

La risposta di Italo non si è fatta attendere: i viaggiatori in partenza il weekend da Roma, Firenze e Bologna possono sciare a Canazei e nelle altre località della Val di Fassa grazie al collegamento ItaloBus dalla stazione di Verona.

Visto il successo, diverse località hanno messo in piedi il proprio servizio skibus. La Riserva Bianca ha lanciato il Pullman della Neve: da Savona e Genova a Limone Piemonte a 38 euro, viaggio+skipass. Ogni sabato e domenica Bardonecchia è collegata a Milano con uno shuttle gran turismo: 40 euro inclusi skipass e colazione. Per 15 euro a corsa, il Winter Bus fa invece spola ogni mattina e pomeriggio tra le valli d'Ayas e Gressoney con la Valtournenche: così freerider e scialpinisti possono rientrare a casa dopo la giornata fuoripista.

Twitter @maxcassani

Ritorno al futuro

Erano un classico negli Anni Settanta e Ottanta: oggi i bus sono tornati di moda per raggiungere le località sciistiche. Sono confortevoli, economici ed evitano la fatica del viaggio

40

euro

Il prezzo medio del servizio bus gran turismo a/r + skipass dalle città alle località sciistiche. In pratica si risparmia il costo (e la fatica) del viaggio